

Allegato B)



Servizio Esercizio Viabilità

Allegato B

\*\*\*

**FORNITURA DI SABBIONE E GHIAIETTO PER LA MANUTENZIONE  
INVERNALE DELLE STRADE  
REVISIONE n°1  
Stagione Invernale 2014 / 2015**

ISTRUTTORE DIRETTIVO  
AMMINISTRATIVO  
(Dot. Fermo Ghibaudo)

\*\*\*\*\*

LOTTO 1 : Circoli Territoriali di Cavour, Pinerolo, Perosa Argentina, Luserna SanGiovanni, Piossasco, Orbassano, Vigone, Moncalieri, Chieri, Carignano, Carmagnola.

LOTTO 2 : Circoli Territoriali di Giaveno, Almese, Susa, Oulx, Lanzo, Viù, Ceres, Coassolo, Pianezza, Caselle, Ciriè, Rivarolo

LOTTO 3 : Circoli Territoriali di Chivasso, Brusasco, Gassino, Volpiano, Caluso, Strambino, Pavone, Ivrea, Pont C.se, Vistrorio, Castellamonte, Courgnè

\*\*\*\*

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO ED ELENCO PREZZI**

\*\*\*\*\*

Torino, settembre 2014

Il Funzionario Amministrativo  
Dott. Giuseppe Ferrò

Il Progettista  
Geom. Giovanni Gavazzi

### Art. 1 – Oggetto ed ammontare dell'appalto.

L'appalto ha per oggetto l'aggiudicazione del contratto di **fornitura annuale** di materiale anidro (sabbione e ghiaietto) per l'espletamento degli interventi di manutenzione invernale per la prevenzione antigelo della rete viabile provinciale che dovranno essere consegnati in porto franco presso i magazzini provinciali, nei termini e modalità specificate nell'art.6.

L'importo complessivo della fornitura annuale a base di gara, suddiviso in tre lotti territoriali oggetto di tre gare distinte e separate, ammonta ad **Euro 131.145,00** IVA esclusa, così ripartiti:

	<b>Competenza territoriale (circoli)</b>	<b>Importo a base di gara</b>	<b>Di cui oneri per la sicurezza ricompresi nelle voci di elenco prezzi (1%)</b>
<b>LOTTO 1</b>	Cavour, Pinerolo, Perosa Argentina, Luserna San Giovanni, Piossasco, Orbassano, Vigone, Moncalieri, Chieri, Carignano, Carmagnola	€ 50.000,00	€ 500,00
<b>LOTTO 2</b>	Giaveno, Almese, Susa, Oulx, Lanzo, Viù, Ceres, Coassolo, Pianezza, Caselle, Ciriè, Rivarolo	€ 50.000,00	€ 500,00
<b>LOTTO 3</b>	Chivasso, Brusasco, Gassino, Volpiano, Caluso, Strambino, Pavone, Ivrea, Pont C.se, Vistrorio, Castellamonte, Courgnè	€ 31.145,00	€ 311,45

Il contratto, di ciascun lotto, ha per oggetto prestazioni continuative dei beni succitati, allo stesso si applicano le norme del contratto di somministrazione.

I beni sopraccitati saranno di volta in volta richiesti mediante ordine impartito dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto del Servizio Esercizio Viabilità.

La quantità di materiali presunta, suddivisa in base alle varie categorie di materiali, è la seguente:

	<b>materiale</b>	<b>Tonnellate/anno</b>	<b>materiale</b>	<b>Tonnellate/anno</b>
LOTTO 1	Fornitura di sabbione	2.025,68	Fornitura di ghiaietto	1.400
LOTTO 2	Fornitura di sabbione	2.025,68	Fornitura di ghiaietto	1.400
LOTTO 3	Fornitura di sabbione	1.331,42	Fornitura di ghiaietto	800

L'entità di tutte le forniture previste nel presente capitolato è aleatoria per l'Appaltatore, con la precisazione che la tabella sopraindicata riporta le quantità annuali presunte, suddivisa in base alle varie categorie di materiale, non costituiscono vincolo per la Provincia; esse potranno variare in più o in meno, per effetto di variazioni nelle rispettive quantità e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni a seguito di tutte quelle modifiche di qualsiasi natura che la Direzione dell'Esecuzione del Contratto riterrà necessario ed opportuno apportare.  
L'entità reale della fornitura corrisponderà al normale ed effettivo fabbisogno dei beni nell'arco di durata del contratto.

In considerazione delle attuali necessità la Provincia si riserva di acquistare, materiale fino alla concorrenza dell'importo posto a base di gara ( per i lotti 1 e 2 di Euro 50.000,00 comprensivo di Euro 500,00 per oneri della sicurezza e IVA esclusa e per il lotto 3 di Euro 31.145,00 comprensivo di Euro 311,45 per oneri della sicurezza e IVA esclusa) secondo la disponibilità del bilancio.  
La Provincia si riserva la facoltà, comunque, di aumentare o diminuire le quantità, nei limiti del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 11 del R.D. 18.11.1923 n. 2440.

### **Art. 2 – Durata dell'appalto**

Il contratto di fornitura ha durata annuale con decorrenza dalla data di ricevimento del primo ordine. L'Appaltatore deve essere disponibile ad iniziare subito la fornitura e ad eseguirla anche in pendenza della stipulazione del contratto.

### **Art. 3 – Modalità e documentazione tecnica di gara**

All'affidamento della fornitura si procederà, mediante tre distinte e separate gare (una per ogni lotto), con aggiudicazione al prezzo più basso espresso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 82 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

Il costo relativo alla sicurezza non è soggetto a ribasso di gara.

La valutazione della congruità dell'offerta verrà effettuata in base a quanto previsto dagli artt. 86, commi 1, 3, 3 bis e 3 ter, 87, 88 e 89, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

La Stazione appaltante si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 88 comma 7 secondo periodo del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

A prescindere dalla verifica di congruità all'operatore economico risultato migliore offerente, ai fini del perfezionamento dell'aggiudicazione, sarà comunque richiesto di dimostrare il costo della mano d'opera per una valutazione dell'offerta al netto del costo del personale relativo al salario e agli oneri previdenziali, assistenziali ed accessori derivanti dall'applicazione dei contratti nazionali e di secondo livello, come previsto dall'art. 82, comma 3 bis del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e previsto dalla circolare provinciale prot. n. 169868/2013 fasc. 7/2013/C class. 06.13 del 10/10/2013.

Possono partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

Per partecipare alla gara le imprese, in forma singola od associata, dovranno dichiarare:

- a) di essere iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o equivalente in paesi Ue), in qualità di produttrici e/o di venditrici del materiale oggetto di gara;
- b) b1) di possedere, con riferimento agli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, una cifra d'affari complessiva derivante da attività dell'Impresa in esecuzione di forniture analoghe a quelli oggetto di gara, almeno pari all'importo a base di gara,  
**o in alternativa**  
b2) il soggetto offerente dovrà produrre, unitamente alla dichiarazione di gara, almeno due idonee dichiarazioni bancarie o rilasciate da intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs.

- 01/09/1993 n.° 385 circa la capacità economico finanziaria dell'impresa con specifico riferimento all'oggetto dell'appalto e in relazione all'entità dell'importo posto a base di gara;
- c) di essere disponibile ad iniziare la fornitura e ad eseguirla anche in pendenza della stipulazione del contratto;
  - d) di assumere l'obbligo ad eseguire il contratto al prezzo proposto nell'offerta e alle condizioni tutte del presente capitolato che viene integralmente accettato e di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione delle forniture;
  - e) di impegnarsi, ai fini dell'aggiudicazione, a produrre la scheda tecnica di analisi relativa al prodotto oggetto della fornitura;
  - f) di impegnarsi, ai fini dell'aggiudicazione, a produrre la scheda di sicurezza relativa ai prodotti oggetto della fornitura;
  - g) di disporre di una cava idonea ed autorizzata per l'estrazione di materiale inerte di fiume o di cava;
  - h) di disporre, nel territorio di competenza del lotto oggetto di offerta, della cava suddetta o di idoneo ed autorizzato deposito per lo stoccaggio degli inerti.

In caso di raggruppamento temporaneo i requisiti indicati dalla lettera **a)** alla **h)** dovranno essere dichiarati e posseduti da ogni membro del raggruppamento ad eccezione dei requisiti indicati alle lettere **b1), b2)** che potranno essere posseduti con riferimento al raggruppamento nel suo complesso e i requisiti previsti alle lettere **e) - f) - g) - h)** che dovranno essere assolti compiutamente almeno da una società associata o che intende associarsi.

Ai fini dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 s.m.i. nel presente appalto non sono distinguibili prestazioni principali e prestazioni secondarie.

Il soggetto concorrente potrà soddisfare i requisiti di cui al punto **b1) - b2) - g) - h)** avvalendosi dei requisiti di altro soggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

Non è consentito che più di un concorrente si avvalga della stessa impresa ausiliaria e che partecipino come concorrenti alla stessa gara tanto l'impresa ausiliaria quanto quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Ai fini del controllo del possesso dei requisiti di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e ai fini dell'aggiudicazione, i seguenti requisiti dovranno essere comprovati mediante:

- il requisito di cui al punto **b1)** mediante
  - elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, delle forniture stesse;
  - copie delle fatture quietanzate o certificati rilasciati – vistati dalle amministrazioni o altro documento idoneo;
- il requisito di cui al punto **e)** mediante adeguata documentazione proveniente da organismi pubblici riconosciuti attestante l'analisi chimico-fisica del prodotto oggetto della fornitura conformi alle prescrizioni delle vigenti normative;
- il requisito di cui al punto **f)** mediante adeguata scheda tecnica di sicurezza relativa ai prodotto oggetto della fornitura;
- il requisito di cui al punto **g)** mediante atto autorizzativo in corso di validità proveniente dalla competente autorità, o altro documento equivalente, attestante la disponibilità di una cava idonea ed autorizzata per l'estrazione di materiale inerte di fiume o di cava;
- il requisito di cui al punto **h)** mediante atto autorizzativo in corso di validità proveniente dalla competente autorità, o altro documento equivalente, attestante la disponibilità di una cava idonea ed autorizzata per l'estrazione di materiale inerte di fiume o di cava, o di un deposito idoneo ed autorizzato nel territorio di competenza del lotto oggetto di offerta.

La Provincia di Torino si riserva la facoltà di chiedere alla ditta risultante miglior offerente il deposito, entro 15 giorni naturali consecutivi dalla richiesta, di campioni rappresentativi dell'intera tipologia di materiali.

L'aggiudicazione avverrà subordinatamente alla comprova di quanto dichiarato in sede di

partecipazione alla gara e alla produzione della necessaria documentazione richiesta dal competente Servizio nel termine dal medesimo indicato.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche se sia pervenuta una sola offerta valida, qualora questa sia ritenuta conveniente ed idonea.

#### Art. 4 – Offerta economica.

La fornitura sarà aggiudicata al prezzo più basso espresso mediante ribasso percentuale unico ed uniforme (espresso in cifre ed in lettere) da applicarsi sull'elenco prezzi posto a base di gara contenuto nell'art. 15 del presente capitolato.

L'Appaltatore nel corso del contratto sarà tenuta ad applicare i prezzi unitari diminuiti della percentuale di ribasso offerta.

L'importo contrattuale corrisponde all'importo della fornitura, al quale deve essere applicato il ribasso percentuale, sui prezzi unitari, offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza non soggetto ad alcun ribasso.

L'offerta deve ricomprendere ogni spesa ed onere per la fornitura, trasporto, consegna franco magazzino, per somministrare i materiali pronti all'impiego.

#### Art. 5 – Cauzione provvisoria e definitiva

L'appaltatore deve corredare l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.lgs. 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. 24.02.1998 n. 58

La garanzia deve prevedere espressamente **a pena di esclusione** la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale cauzione dovrà avere validità, **a pena di esclusione**, per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione potrà anche essere presentata mediante deposito in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da effettuarsi esclusivamente presso la Tesoreria della Provincia di Torino - UniCredit Banca Ag. 54, Via Bogino n. 12/b (tel. 011/861-2412) con la precisazione che la quietanza dell'avvenuto deposito dovrà essere allegata nella busta contenente i documenti.

In tutti i casi la cauzione dovrà essere corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno certo ed incondizionato del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di associazione temporanea di imprese, la polizza fidejussoria, o la fidejussione bancaria, dovrà essere intestata a ciascuna impresa componente il raggruppamento ovvero soltanto alla designata capogruppo ma con espressa indicazione nell'atto della qualità di mandatario di costituenda A.T.I.

Si precisa che, **a pena di esclusione**, non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

Per le modalità di svincolo della cauzione si rinvia all'avviso di gara.

La cauzione in argomento copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

L'importo di detta garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale

beneficio, il concorrente segnala e documenta il requisito secondo quanto previsto nell'avviso di gara.

La società aggiudicataria dovrà presentare, prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva a garanzia dell'appalto del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione definitiva prestata mediante fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

## **Art. 6 – Termini e modalità di consegna**

La consegna dei beni ordinati dovrà essere effettuata franco magazzino presso i Magazzini della Provincia di Torino di competenza territoriale di ogni singolo lotto, nelle quantità richieste con ordine telefonico o tramite apposita lettera e/o fax d'ordine proveniente esclusivamente dal personale del Servizio Esercizio Viabilità.

L'Ente appaltante, in relazione a proprie necessità, si riserva la facoltà di far effettuare le consegne in depositi diversi situati, comunque, nel territorio della Provincia di Torino.

Gli ordini saranno delle seguenti tipologie:

- 1) ordini per quantitativi programmati con consegna entro 5 giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine (ordine tipo);
- 2) ordini urgenti con consegna entro **24 ore** naturali consecutive dalla data e dall'orario di ricevimento dell'ordine.

I rischi di perdite e danni al materiale sono a carico dell'Appaltatore fino alla consegna.

La consegna dovrà essere effettuata nelle ore di servizio, dal lunedì al giovedì negli orari 7,30-12,00 e 13,30-17,00, venerdì 8,00-12,00, previo accordo telefonico con il Responsabile Territoriale del Circolo indicato nell'ordine.

L'ordine di immediato inizio della fornitura, individuante la tipologia del materiale da fornire di volta in volta, potrà essere impartito subito dopo l'aggiudicazione della fornitura, anche in pendenza della stipula del contratto, previa acquisizione della documentazione prevista per legge.

Non appena ricevuto l'ordine l'Appaltatore dovrà organizzare quanto occorra per assicurare la perfetta esecuzione della fornitura.

La fornitura sarà sviluppata, secondo le esigenze manutentorie e le necessità di svolgimento di lavori straordinari in corso, per dare la fornitura compiuta nel termine stabilito e salvo quelle limitazioni che la Direzione dell'Esecuzione del Contratto, a suo insindacabile giudizio, potrà disporre di volta in volta.

La fornitura ordinata dovrà essere intrapresa al più presto con personale e mezzi adeguati per essere ultimata entro il tempo utile assegnato.

I magazzini provinciali presso i Circoli Territoriali competenti corrispondono per ogni singolo lotto ai seguenti:

#### LOTTO 1 – CIRCOLI TERRITORIALI E SEDI MAGAZZINI PRINCIPALI:

N.	DENOMINAZIONE CIRCOLO	COMUNE	INDIRIZZO
9	CHIERI	Chieri	Strada Padana Inf. n.37
10	MONCALIERI	Pino Torinese	Strada Torino n. 36 SP 5
11	CARIGNANO	Carignano	Strada Saluzzo n. 20 F/G
12	CARMAGNOLA	Carmagnola	V. Sommariva 51
13	ORBASSANO	Bruino	Via Marconi 93
15	PIOSSASCO	Cumiana	Via Cappella Verde, 62
16	VIGONE	Vigone	Via Pancalieri n.25
17	PINEROLO	San Secondo di Pinerolo	EX SS23 progr. Km. 38+700
18	CAVOUR	Cavour	Via Bagnolo n.48
19	LUSERNA S.G.	Luserna S. Giovanni	Via I Maggio n. 136-138
20	PEROSA ARG.	Pomaretto	Via R. Balmas n.4

ISTRUTTORE DIRETTIVO  
 AMMINISTRATIVO  
 (Dot. Remo GIBAUDO)

#### LOTTO 2 – CIRCOLI TERRITORIALI E SEDI MAGAZZINI PRINCIPALI:

N.	DENOMINAZIONE CIRCOLO	COMUNE	INDIRIZZO
14	GIAVENO	Giaveno	S.P. 187 Trana-Giaveno Borgata Brossa
21	ALMESE	Avigliana	Via Nobel n. 16
22	SUSA	Venaus	Frazione Cornale n. 1
23	OULX	Oulx	via Ortigara n. 27/b
24	PIANEZZA	San Gillio	Via Matteotti n.6/c
25	CASELLE	Borgaro Torinese	S.P. 2 Via Lanzo n.15
27	RIVAROLO	Favria	Via Busano n. 62/C
28	CIRIE'	Grosso	Via Circonvallazione n. 7
32	LANZO T.SE	Lanzo Torinese	Via Cafasse n. 12

33	COASSOLO	Balangero	Via Artigiani n.26
34	VIU'	Viu'	P.zza XXIV Maggio n. 1
35	CERES	Pessinetto	Via Roma, 1

### LOTTO 3 – CIRCOLI TERRITORIALI E SEDI MAGAZZINI PRINCIPALI:

N..	DENOMINAZIONE CIRCOLO	COMUNE	INDIRIZZO
1	IVREA	Borgofranco d'Ivrea	Via Marconi n. 81
2	PAVONE	Ivrea	C.so Vercelli int.141
3	VISTRORIO	Torre Canavese	Strada Preie n. 47
4	STRAMBINO	Strambino	P. Kennedy 14
5	CALUSO	Ozegna	Via Fratelli Berra 23
6	CHIVASSO	Verolengo	Via per Torino n. 4
7	BRUSASCO	Cavagnolo	Via XXIV maggio, 34
8	GASSINO	Castiglione Torinese	Via Caudana n.154
26	VOLPIANO	Bosconero	Strada Colleri
29	CUORGNE'	Busano	via XXV Aprile n. 20
30	CASTELLAMONTE	Torre Canavese	Strada Preie n. 47
31	PONT	Pont Canavese	Via Roma n.35

### Art. 7 – Qualità e provenienza dei materiali.

Il materiale da fornire alla Provincia dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- **SABBIONE** - Sabbia molto grossa, proveniente da rocce silicee o dalla struttura cristallina o calcarea durissima e non amiantifere depurata da terra e da materiali eterogenei e perciò sottoposta a ripetute vagliature e lavature fino all'ottimale purgatura e pulizia e scevra da polveri con miscela di inerti dei quali almeno il 70%( intesa come percentuale in peso), sia passante al setaccio con apertura 4 mm. e trattenuta al setaccio con apertura 1 mm, certificato a norme CE e rispondente alla normativa UNI-EN 12620 e 13043.
- **GHIAIETTO** - Ghiaia molto fine, proveniente da rocce silicee o dalla struttura cristallina o calcarea durissima e non amiantifere depurata da terra e da materiali eterogenei e perciò sottoposta a ripetute vagliature e lavature fino all'ottimale purgatura e pulizia e scevra da polveri con miscela di inerti dei quali almeno il 80% intesa come percentuale in peso, sia passante al setaccio con apertura 8 mm. e trattenuta al setaccio con apertura 3 mm, certificato a norme CE e rispondente alla normativa UNI-EN 12620 e 13043.

La Provincia di Torino ha la facoltà di richiedere alla ditta risultante miglior offerente il deposito, entro 15 giorni naturali consecutivi dalla richiesta, di campioni rappresentativi dell'intera tipologia di materiali.

Sui campioni la Provincia si riserva la facoltà di far eseguire, a spese della ditta risultante miglior offerente, prove di qualsiasi genere presso Istituti specializzati riconosciuti ed autorizzati, allo scopo



di conoscere la qualità e la resistenza dei materiali impiegati, senza che la ditta possa avanzare diritti a compensi per questo titolo.

Nel corso dell'appalto la Direzione dell'Esecuzione del Contratto ha facoltà di prelevare materiali su cui effettuare prove/analisi.

I materiali verranno prelevati in contraddittorio con l'Appaltatore e degli stessi potrà essere ordinata la conservazione nei locali indicati dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto nei modi più adatti a garantirne l'autenticità e la conservazione.

Le diverse prove ed analisi da eseguire sui materiali saranno prescritte ad esclusivo giudizio della Direzione dell'Esecuzione del Contratto, che si riserva la facoltà di far eseguire, a spese dell'Appaltatore, prove di qualsiasi genere presso Istituti specializzati riconosciuti ed autorizzati, allo scopo di conoscere la qualità e la resistenza dei materiali impiegati, senza che il medesimo possa avanzare diritti a compensi per questo titolo.

L'Appaltatore è tenuto a sostituire entro 10 giorni, tutto il materiale che, su riscontri effettuati dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto o dalle analisi/prove fatte eseguire dalla stessa, non dovesse risultare rispondente alle prescrizioni.

### **Art. 8 – Penali per il ritardo**

Nel caso in cui le consegne siano effettuate oltre il termine previsto per ciascun ordine potrà essere applicate, ad eccezione di cause di forza maggiore documentabile, la penale sul materiale mancante dell'1‰ (**uno per mille**) per ogni giorno di ritardo sulla consegna.

In ogni caso l'importo della penale da applicarsi non potrà superare il 10% dell'importo dell'ordine. L'importo complessivo delle penali verrà detratto in sede di primo pagamento. E' fatta salva la risarcibilità di eventuali danni ulteriori.

### **Art. 9 – Gestione della sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro**

Per l'appalto in oggetto in ottemperanza al D.Lgs n° 81 del 09/04/2008, la Provincia di Torino ha provveduto a valutare i costi d'attuazione della sicurezza così come dettagliato all'art. 1 – Oggetto ed ammontare dell'Appalto

Detti costi comprendono ogni misura, anche di carattere eccezionale, che si rende necessaria per salvaguardare la sicurezza e la salute pubblica.

Sulla base dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81/2008 la Stazione Appaltante promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI). Tale documento è allegato al contratto d'appalto e contiene la valutazione dei rischi da interferenze secondo una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione derivante dall'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore potrà, presentare alla Direzione dell'Esecuzione del Contratto, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto e, comunque, prima della consegna del servizio, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza durante il servizio in appalto sulla base della propria esperienza, integrazioni al documento unico di valutazione dei rischi; in nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche ed adeguamenti dei prezzi stabili in contratto.

Gravi e ripetute violazioni alle norme contenute nel D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. da parte dell'Appaltatore costituirà, previa formale costituzione in mora da parte della Provincia di Torino, causa di risoluzione in danno del contratto, così come espressamente sancito dall'art. 131 del D.lgs. 163/2006.

L'Appaltatore è tenuto, inoltre, ad uniformarsi scrupolosamente ad ogni norma vigente o che fosse emanata in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro e a titolo esemplificativo, alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008.

L'Appaltatore provvederà altresì:

ISTRUTTORE DIRETTIVO  
AMMINISTRATIVO  
(Dott. Fermo GHIBAUDO)

- a portare alla conoscenza preventiva di tutti i propri dipendenti e fornitori di tutti i rischi rilevati nell'area di lavoro all'atto della consegna degli stessi e quelli individuati DUVRI (documento univo di valutazione dei rischi);
- a far osservare a tutti i propri dipendenti ed eventuali, cottimisti e fornitori, tutte le norme e le disposizioni contenute nelle disposizioni legislative sopra citate;
- a disporre e controllare che tutti i propri dipendenti siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) appropriati e prescritti per i rischi connessi con le lavorazioni e/o con le operazioni da effettuare durante il corso della fornitura;
- a curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera, compresi quelli eventualmente noleggiati o di proprietà, siano in regola con le prescrizioni vigenti;
- ad allontanare immediatamente le attrezzature, mezzi d'opera od altro non rispondenti alle predette norme ed a sostituirli con altri idonei al corretto e sicuro utilizzo ed impiego;
- ad informare, immediatamente prima dell'inizio di ogni lavorazione prevista nell'appalto in oggetto, tutti i propri dipendenti, dei rischi specifici della lavorazione da intraprendere e delle misure di prevenzione e sicurezza da adottare;
- ad informare immediatamente la Direzione dell'Esecuzione del Contratto, in caso di infortunio od incidente e ad ottemperare, in tale evenienza, a tutte le incombenze prescritte dalla Legge.

La Direzione dell'Esecuzione del Contratto ed il personale incaricato dalla Provincia di Torino si riservano ogni facoltà di compiere ispezioni ed accertamenti per il rispetto di quanto sopra, nonché di richiedere ogni notizia od informazione all'Appaltatore circa l'osservanza a quanto prescritto dal presente articolo.

Ai sensi del D.L. 223/2006 art. 36 bis, convertito con Legge n. 248/2006, è fatto obbligo all'appaltatore di dotare tutti i lavoratori dipendenti ed autonomi, presenti in cantiere, di un apposito tesserino di riconoscimento che contenga foto e generalità del lavoratore e del datore di lavoro. Le imprese con meno di 10 (dieci) dipendenti hanno facoltà di adempiere a tale obbligo mediante l'adozione di un apposito registro nel quale siano rilevate giornalmente le presenze nel cantiere.

L'Appaltatore conviene con la Provincia di Torino che, come disposto dal D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. nei casi di inosservanza alle disposizioni dello stesso, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto stabilisce quali violazioni della sicurezza determinano la proposta per la risoluzione del contratto e s'impegna a risarcire la Provincia di Torino di ogni danno derivante da tale circostanza, senza opporre eccezioni, a qualsiasi titolo, in ordine alla rescissione.

### **Art. 10 – Subappalto.**

L'impresa deve dichiarare in sede di offerta la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare a terzi. L'eventuale affidamento in subappalto, subordinato alla preventiva autorizzazione della Provincia di Torino, sarà sottoposto alla normativa di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e sarà sottoposto alle seguenti condizioni:

- che il concorrente abbia indicato all'atto dell'offerta la parte della fornitura che intende subappaltare;
- che l'Appaltatore provveda, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio della prestazione al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante corredata della documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti per l'esecuzione della prestazione oggetto del subcontratto, della dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

E' escluso il pagamento diretto del subappaltatore, pertanto, è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore.

L'affidamento in subappalto comporta i seguenti obblighi:

- a) l'Appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20% (venti per cento).
- b) In ogni caso l'Appaltatore deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza relative alle prestazioni affidate senza alcun ribasso;
- c) Il subappaltatore deve osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolge il servizio ed è responsabile, in solido con l'Appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei propri dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- d) l'Appaltatore è tenuto a produrre copia del DURC dei subappaltatori che abbiano prestato servizi e/o lavorazioni nell'ambito dell'attività cui si riferisce ogni progressivo pagamento.

L'inosservanza delle normative in materia di subappalto comporta a carico dell'Appaltatore e del Subappaltatore l'applicazione delle sanzioni penali previste per Legge; alla Provincia di Torino resta inoltre la facoltà di procedere alla revoca dell'autorizzazione e, a suo insindacabile giudizio, anche di promuovere la risoluzione del contratto.

#### **Art. 11 – Modalità di pagamento**

La quantità della fornitura sarà determinata su base unitaria (tonnellate) in relazione a quanto previsto nell'Elenco Prezzi e con tale metodo sarà liquidata.

I riscontri delle forniture eseguite, su base unitaria (tonnellate) saranno effettuati in contraddittorio con l'Appaltatore, in relazione all'esecuzione della fornitura, mediante apposite bolle di consegna del materiale, che saranno firmate dagli incaricati della Direzione dell'Esecuzione del Contratto.

Nell'eventualità che quanto fornito non corrisponda alle caratteristiche definite in sede di aggiudicazione, relativamente alla qualità dei materiali consegnati, sarà stabilita a carico del fornitore la sostituzione totale o parziale delle partite contestate.

Qualora però dette mancanze fossero comunque ritenute tali da ridurre notevolmente l'idoneità del materiale fornito all'uso cui è destinato, la Direzione dell'Esecuzione del Contratto potrà rifiutare la fornitura e rescindere il contratto, salvo e impregiudicato ogni altro diritto od azione spettante, compreso il risarcimento dei danni subiti.

I pagamenti verranno effettuati nel termine di 60 giorni dalla presentazione della fattura, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale. Il termine di pagamento viene così quantificato al fine di permettere l'espletamento delle necessarie verifiche d'ufficio. In caso di ritardato pagamento sarà applicabile il saggio di interesse previsto dalle leggi vigenti. Per il presente appalto trova applicazione l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 sulla "Tracciabilità dei flussi finanziari", pertanto, l'appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010; il contratto verrà immediatamente risolto, qualora le transazioni finanziarie non siano state eseguite con le modalità di cui alla sopra citata normativa ovvero senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane s.p.a. o altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

#### **Art. 12 – Revisione prezzi.**

Nei prezzi delle forniture sono ricomprese tutte le spese per i mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa, e quanto altro occorra per dare la fornitura compiuta a perfetta regola d'arte, intendendosi nell'importo stesso compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo. L'importo di appalto diminuito del ribasso offerto e sotto le condizioni tutte del contratto

ISTITUTORE DIRETTIVO  
AMMINISTRATIVO  
(Dott. Fermo GIBAUDO)

e del presente capitolato speciale d'appalto, si intende offerto dall'Appaltatore, in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e quindi invariabile durante tutta la durata dell'appalto. Ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 1 aprile 2006, n. 163, non è dovuta la revisione prezzi.

#### **Art. 13 – Cessione del contratto, del credito, controversie**

Il presente contratto non può essere ceduto a terzi a pena di nullità.

La cessione del credito è disciplinata dall'art. 117 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 s.m.i.

E' facoltà della Provincia procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice civile, con riserva di risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- a) quando il ritardo della consegna supera i 15 giorni consecutivi, fatta eccezione per cause di forza maggiore documentabile, a giudizio insindacabile della Direzione dell'Esecuzione del Contratto;
- b) in caso di cessione, anche parziale, del contratto;
- c) in caso di ripetute irregolarità nelle consegne.

Nei casi sopra enunciati la Provincia di Torino ha facoltà di risolvere il contratto con proprio provvedimento comunicato all'Appaltatore senza necessità di atti giudiziari, salvo il risarcimento danni e l'escussione della cauzione prestata dall'Appaltatore stesso.

#### **Art. 14 – Responsabilità della ditta appaltatrice.**

L'Impresa è responsabile, a tutti gli effetti, dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita della fornitura affidata.

La presenza in luogo del personale dell'Amministrazione appaltante non limitano o riducono tale piena incondizionata responsabilità.

La Provincia rimane indenne, ad ogni effetto di legge, da ogni responsabilità per danni o sinistri a persone, animali o cose derivanti da fatti o eventi connessi alla fornitura svolta dalla ditta appaltatrice, responsabilità che in ogni caso ricadrà sulla ditta stessa.

#### **Art. 15 Elenco Prezzi**

1. Fornitura, franco magazzini provinciali presso i Circoli Territoriali competenti, di sabbione (sabbia molto grossa), proveniente da rocce silicee o dalla struttura cristallina o calcarea durissima e non amiantifere depurata da terra e da materiali eterogenei e perciò sottoposta a ripetute vagliature e lavature fino all'ottimale purgatura e pulizia e scevra da polveri con miscela di inerti dei quali almeno il 70% intesa come percentuale in peso, sia passante allo staccio con apertura 4 mm. e trattenuta al setaccio con apertura 1 mm, certificato a norme CE e rispondente alla normativa UNI-EN 12620 e 13043.

Euro/tonnellata 14,80 (quattordici/80).

2. Fornitura, franco magazzini provinciali presso i Circoli Territoriali competenti, di ghiaietto (ghiaia molto fine), proveniente da rocce silicee o dalla struttura cristallina o calcarea durissima e non amiantifere depurata da terra e da materiali eterogenei e perciò sottoposta a ripetute vagliature e lavature fino all'ottimale purgatura e pulizia e scevra da polveri con miscela di inerti dei quali almeno il 80% intesa come percentuale in peso, sia passante allo staccio con apertura 8 mm. e trattenuta al setaccio con apertura 3 mm, certificato a norme CE e rispondente alla normativa UNI-EN 12620 e 13043.

Euro/tonnellata 14,30 (quattordici/30).